

X LEGISLATURA

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione, credito, finanze, imposte, tributi, contabilità, demanio e patrimonio, organizzazione della Regione, degli enti e delle agenzie regionali, personale degli enti del comparto unico regionale, società a partecipazione regionale, statistica e sistemi informativi, libro fondiario)

(integrata ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del regolamento interno)

Verbale n. **31**

Seduta del 22 giugno 2009

		Presenti	Assenti
Gaetano VALENTI	Presidente	Sì	
Paride CARGNELUTTI	Vicepresidente	Sì	
Igor KOCIJANČIČ	Vicepresidente	Sì	
Mara PICCIN	Segretario	Sì	
Roberto ASQUINI		Sì	
Giorgio BAIUTTI		Sì	
Franco BARITUSSIO		Sì	
Franco BRUSSA		Sì	
Piero CAMBER		Sì	
Alessandro COLAUTTI		Sì	
Pietro COLUSSI		Sì	
Ugo De MATTIA		Sì	
Luigi FERONE		Sì	
Gianfranco MORETTON		Sì	
Maurizio SALVADOR		Sì	
Paolo SANTIN		-	-
Bruno ZVECH		-	-
Gaetano VALENTI sostituisce SANTIN		Sì	
Gaetano VALENTI sostituisce ZVECH		Sì	
PRESIDENTE II COMMISSIONE			Sì
PRESIDENTE III COMMISSIONE			Sì
PRESIDENTE IV COMMISSIONE		Sì	
PRESIDENTE V COMMISSIONE		Sì	
PRESIDENTE VI COMMISSIONE		Sì	
TOTALE		18	2

Il giorno 22 giugno 2009, alle ore 14.30, nella sala gialla del palazzo del Consiglio regionale, si riunisce la I Commissione permanente, integrata ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del regolamento interno, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione di verbali di sedute precedenti.
2. Illustrazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge n. 70:
"Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21".
3. Audizione del Presidente delle autonomie locali, Mario Pezzetta, ai sensi dell'articolo 144, comma 6, del Regolamento interno, per illustrare la posizione dell'organo rappresentativo del sistema delle autonomie locali sul disegno di legge n. 10 "Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21".

Presiede il Presidente Valenti

Sono presenti: l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali, Sandra Savino; il Direttore centrale e il Vice Direttore centrale della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, rispettivamente, Claudio Kovatsch e Paolo Viola; il Direttore del Servizio contabile e rendiconto della stessa Direzione centrale, Luciano Biecker.

Il PRESIDENTE, alle ore 14.40, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e, passando direttamente al **primo punto** all'ordine del giorno, comunica che sono disponibili i verbali delle sedute n.ri 16, 17, 18 e 20 i quali, in assenza di osservazioni, si riterranno approvati al termine della seduta.

Il PRESIDENTE passa quindi al **secondo punto** all'ordine del giorno ovvero all'illustrazione del disegno di legge n. 70.

Al consigliere MORETTON viene data la parola sull'ordine dei lavori: egli chiede che la Commissione proceda all'audizione delle categorie economiche interessate dalla manovra in esame, e in particolare della piccola e media impresa. Secondo il consigliere, le audizioni potrebbero aiutare a migliorare la manovra stessa, vista la grave difficoltà in cui si trova il comparto produttivo.

Il consigliere BRUSSA si associa alla richiesta del collega ed aggiunge che dovrebbe essere audito anche il Presidente del Consorzio Aeroporto F.V.G. Soldati, visto che il disegno di legge in esame prevede un aumento di capitale della società di gestione dell'aeroporto e considerato che finora, nonostante sia stato invitato ben due volte per un'audizione in I Commissione, non si è mai presentato.

Il Presidente VALENTI ritiene che questa Commissione abbia già fatto molto per rilevare le esigenze, ora occorre rispettare i tempi indicati dai Capigruppo. Personalmente afferma di non condividere la richiesta che comunque rimetterà al voto della Commissione.

Il consigliere BARITUSSIO afferma che audire è sempre positivo, si dice quindi disponibile in tal senso, purché lo si faccia senza condizionare i tempi della manovra.

L'assessore SAVINO interviene per precisare che lo scorso mercoledì si è svolto a Udine un incontro per definire i regolamenti previsti dalla legge regionale 11/2009: era presente l'assessore Ciriani, Mediocredito e tutte le categorie economiche che hanno manifestato le proprie istanze. Forse potrebbe essere utile risentirle, ma senza pregiudicare il calendario della manovra finanziaria. Per quanto riguarda il finanziamento dell'Aeroporto F.V.G. l'assessore ritiene che si tratta di un'opportunità che occorre valutare.

Il consigliere CARGNELUTTI giudica utile ascoltare le categorie, ma ricorda che ciò è già stato fatto, sia in sede di legge finanziaria, sia nell'ambito del più recente pacchetto anticrisi. Ora occorre dare tempo a questi provvedimenti di esplicitare tutti i propri effetti. Ritiene pertanto che le audizioni delle categorie economiche non possano essere produttive, mentre l'audizione del Presidente Soldati va fatta in altro contesto. Si dice quindi contrario alla richiesta avanzata dai colleghi Moretton e Brussa.

Anche il consigliere SALVADOR osserva la richiesta è anomala: innanzi tutto andava prima illustrato il provvedimento; inoltre, nella sua esperienza di consigliere, non ricorda si sia mai svolta un'audizione nell'ambito di una manovra finanziaria. Giudica oltretutto inopportune le audizioni dato che il calendario dei lavori per la manovra di assestamento è rigidamente scandito.

Il consigliere MORETTON precisa che lo scopo non è quello di far perdere tempo alla Commissione: la richiesta si giustifica piuttosto per la straordinarietà del momento economico. Non si tratta di una richiesta ostruzionistica, ma di una richiesta finalizzata a dare voce alle categorie economiche coinvolte nella crisi. Infine il consigliere afferma che l'ascolto da parte dell'assessore Ciriani non può essere stato esaustivo.

Il consigliere ASQUINI concorda con il collega Salvador sul fatto che l'illustrazione doveva essere prioritaria. Chiede poi che vengano dichiarate fin d'ora inammissibili le voci che non attengono l'anno finanziario in corso: con la manovra di assestamento, infatti, non è possibile incidere sugli anni successivi a quello in corso, in quanto ciò deve essere fatto con la legge finanziaria.

Il Presidente VALENTI mette quindi ai voti la richiesta di audizioni precisando che, qualora trovasse accoglimento, le stesse dovrebbero svolgersi successivamente alla chiusura dei lavori della I Commissione integrata, prima dei lavori d'Aula.

La Commissione, a maggioranza, delibera di non accogliere la richiesta di audizioni.

Il consigliere BRUSSA dichiara quindi di abbandonare i lavori accusando il Presidente Valenti di poca serietà, ma poco dopo rientra.

Il Presidente passa quindi la parola all'assessore SAVINO per l'illustrazione del disegno di legge. Dal punto di vista finanziario-contabile, l'esercizio 2008 presenta un avanzo di amministrazione pari a 1.431,8 milioni di euro, dei quali sono già iscritti a bilancio con la legge finanziaria 2009 1.285,6 milioni. Così, il maggiore avanzo da applicare al bilancio ammonta a 146,2 milioni. Gran parte di questi fondi, pari a 130,4 milioni risulta già vincolata o destinata, principalmente, a completare i trasferimenti delle compartecipazioni a favore delle Autonomie locali (57,1 milioni) e a diverse reiscrizioni di poste finanziarie nei vari settori di intervento regionale. Tra queste ultime, 32,4 milioni sono riservati a finanziamenti nel settore della sanità. I 15,84 milioni che restano disponibili sono destinati a due esigenze attuali e pressanti: 14,84 milioni sono destinati agli ammortizzatori sociali vista la difficile congiuntura economica che anche la nostra comunità sta vivendo (precisamente 1,10 verrà utilizzato per la copertura del disegno di legge anticrisi, 13,74 milioni invece per le emergenze sociali); 1 milione è per gli interventi di solidarietà a favore dell'Abruzzo.

Attraverso la manovra di assestamento, oltre a distribuire il saldo finanziario - ha spiegato ancora l'assessore - si realizzano, mantenendo l'equilibrio del bilancio, una serie di variazioni contabili. Inoltre, il provvedimento contiene alcune necessarie modifiche a norme presenti nel quadro vigente e di rilevanza economica.

L'assessore Savino ha poi fornito qualche dato sulle entrate derivanti dalle compartecipazioni Stato-Regione che a maggio sono calate del 14,9% rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare il gettito dell'IRPEF segna un meno 5% su maggio 2008, con Udine (sono sempre dati di maggio 2009) che segna un meno 3% e Pordenone con la contrazione più alta, -11,1%. Anche il gettito dell'IVA segna un meno 34% a maggio, ma in questo caso - ha precisato l'assessore - si scontano le richieste di maggiori rimborsi (75 milioni di euro, + 207% rispetto all'anno scorso). L'IRAP segna invece un +9%, e l'addizionale IRPEF un +4%, mentre l'IRAP privata segna un -23%. Tutto questo implica un rallentamento delle entrate dell'11,9%.

Quanto al contenuto dei singoli articoli, l'articolo 1, oltre alle disposizioni di carattere finanziario (con relative tabelle illustrative), contiene una norma che introduce un meccanismo di autofinanziamento a copertura delle autorizzazioni a ricorrere al mercato finanziario relative all'anno 2009 e ad anni pregressi previste dalla finanziaria 2009. Questo meccanismo non abbatte il debito in senso stretto, ma destina spese per l'ammortamento di mutui a un omologo impiego finanziario che vede la Regione sia come soggetto mutuante che come soggetto mutuatario. In pratica, ci sarà un risparmio per le casse regionali pari a circa 270 milioni in 15 anni.

L'articolo 2 presenta le variazioni riguardanti il fondo globale, i fondi di riserva e i fondi speciali previsti dalla finanziaria 2009. Gli articoli dal 3 al 13 sono organizzati per finalità di bilancio e constano di una parte normativa relativa agli interventi e di una parte tabellare di rifinanziamenti e definanziamenti.

Nel dettaglio, l'articolo 3 (attività economiche) contiene una serie di modifiche a disposizioni nel settore dell'agricoltura, del turismo e della cooperazione e una semplificazione della composizione del comitato di gestione del Frie.

L'articolo 4 (tutela dell'ambiente e difesa del territorio) include fra l'altro disposizioni in materia di certificazione e registrazione per la gestione della qualità ambientale, di

incentivazione ai piani regionali sulla qualità dell'aria, di disciplina dei canoni su acque minerali e termali, di studi e attività relative al bacino del fiume Ledra e di promozione di iniziative per la regolazione delle portate idriche dell'Isonzo.

L'articolo 5 (gestione del territorio), oltre all'intervento pro Abruzzo, porta modifiche e aggiornamenti normativi in materia di protezione civile e di ricostruzione, di rifiuti di estrazione e urbani, di impianti e infrastrutture del servizio idrico, di trasporto pubblico locale, di contributi concessi sul Fondo regionale per l'edilizia residenziale e alle ATER.

L'articolo 6 (mobilità, trasporti, telecomunicazioni) autorizza un intervento di ricapitalizzazione - pari a 650 mila euro - della società per la gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

L'articolo 7 (attività culturali, ricreative e sportive) prevede un adeguamento normativo in materia di programmi regionali di impiantistica sportiva provinciale e una modifica di termini per la domanda di contributi per attività culturali, mentre l'articolo 8 (istruzione, formazione e ricerca) contiene nuove autorizzazioni di spesa in materia sia di diritto allo studio universitario, con l'introduzione di una perequazione tra ERDISU per l'ammissione alle borse di studio degli studenti idonei, sia di opere edilizie per l'università e la ricerca scientifica (ad esempio, viene assegnato un contributo all'ERDISU di Udine per la costruzione della nuova Casa dello studente e alla SISSA di Trieste per la realizzazione della sua nuova sede).

L'articolo 9 (sanità pubblica) contiene disposizioni inerenti la celiachia, ma anche il randagismo e l'anagrafe canina, oltre a una norma di parificazione di personale universitario operante presso le strutture sanitarie triestine. Fra le disposizioni dell'articolo 10 (protezione sociale) sono contenute quelle concernenti la Carta acquisti.

L'articolo 11 (sussidiarietà e devoluzione) riguarda le Autonomie locali e le risorse trasferite - 57,1 milioni di euro - si compongono sia di poste senza vincolo sia di poste mirate a tematiche di specifico interesse per la comunità regionale. Questi finanziamenti consentono, in primo luogo, ulteriori trasferimenti indistinti ai Comuni (31,6 milioni), alle Province (4,1 milioni) e alle Comunità montane (0,6 milioni) da ripartire secondo i tradizionali criteri. Inoltre sono previste nuove specifiche poste finanziarie per la sicurezza (6 milioni), per incrementare le incentivazioni dei servizi associati (1,5 milioni) e sostenere le Province a fronte di minori gettiti di imposta (1 milione). Infine, 10 milioni sono attribuiti quale anticipazione dei trasferimenti ordinari per l'anno 2010 a salvaguardia della preventivata contrazione delle risorse da compartecipazione.

L'articolo 12 (affari istituzionali, economici e fiscali generali) modifica le disposizioni in materia di iniziative ed eventi culturali, prevede iniziative innovative per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e definisce interventi di assistenza tecnica per il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Adeguamenti normativi in materia di spese di funzionamento dell'Amministrazione sono contenuti nell'articolo 13, che prevede anche la donazione al Comune di Trieste della parte rimanente della collezione del Lloyd Triestino. Infine l'articolo 14 contiene alcune norme residuali di carattere contabile in merito allo snellimento dell'erogazione agli enti locali di somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

A questo punto, conclusa l'illustrazione, il PRESIDENTE chiede ai consiglieri se vi sono domande di natura tecnica sul disegno di legge illustrato.

Il consigliere MORETTON preannuncia l'eccezione di estraneità di alcune norme rispetto al documento finanziario; sulla ricapitalizzazione della società di gestione dell'Aeroporto chiede perché si provvede con legge e non con una semplice delibera giuntales; sul patrimonio del Lloyd Triestino chiede perché si vuole donarlo e non concederlo in comodato.

Il consigliere ASQUINI chiede di conoscere più nel dettaglio le entrate e le relative variazioni rispetto allo scorso anno citate dall'assessore. Chiede inoltre se nel calcolare l'avanzo si è già tenuto conto dell'eliminazione degli sconti sulla benzina: pare infatti che quest'anno, dei circa 90 milioni di euro incassati per la partecipazione regionale alla accisa sulla benzina, solo il 30% sia stato girato in sconti benzina. Infine chiede chiarimenti sull'articolo 14, comma 2 e in particolare vorrebbe sapere a quanto ammontano le relative somme.

Il consigliere COLUSSI concorda con il collega Moretton sull'inopportunità di cedere al Comune di Trieste a titolo gratuito il patrimonio del Lloyd Triestino e suggerisce anch'egli di concederlo in comodato. Chiede inoltre se ci sono soldi a copertura del capitolo 5398.

Il PRESIDENTE rileva che si tratta di osservazioni di merito, non pertinenti in questa sede.

Il consigliere MORETTON chiede anche quali opere si intende realizzare con i 32 milioni di euro stanziati "per la realizzazione di strutture sanitarie".

Il consigliere MARIN chiede chiarimenti sull'art. 11, comma 41, in particolare chiede cosa si intende per "operazioni immobiliari". Chiede altresì chiarimenti sul capitolo 9295 di pagina 62 e sul capitolo 9700/58.

L'ASSESSORE prende quindi la parola per replicare che, per quanto riguarda i 32 milioni di euro stanziati "per la realizzazione di strutture sanitarie", non è ancora stabilita una precisa finalità. Sulla cessione del patrimonio del Lloyd Triestino precisa che si tratta solo di una parte del patrimonio, quella rinvenuta nei container del Porto di Trieste: si ritiene conveniente per la Regione cedere quei beni che altrimenti rappresenterebbero un costo, anche solo per inventariarli. Oltretutto si tratta di una donazione ad un ente pubblico, quindi comunque a vantaggio della collettività; in ogni caso il Comune di Trieste saprà dare la giusta valorizzazione a questo patrimonio storico, molto caro alla città di Trieste. Sulla ricapitalizzazione della società di gestione dell'Aeroporto riferisce che mancavano i soldi per provvedere in tal senso: occorreva reperirli con legge, poi si provvederà con delibera giuntales. Al consigliere Asquini assicura che i propri uffici predisporranno, entro tempi ragionevoli, delle tabelle con i dati dettagliati richiesti sulle entrate. Per quanto riguarda l'art. 14, spiega che si tratta di una sorta di condono a favore di quei comuni ed enti locali che non sono più in grado di rendicontare sui finanziamenti ricevuti, previsti dalle disposizioni legislative citate: si riserva di indicare in un secondo momento a quanto ammontano le relative poste in termini percentuali. Al consigliere Marin replica che sull'art. 11, comma 41 risponderà l'assessore Seganti competente in materia.

A questo punto il PRESIDENTE, in assenza di ulteriori interventi ed essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 16.

IL PRESIDENTE
Gaetano Valenti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Mara Piccin

IL RESPONSABILE DI P.O.
Marco Mattioni

LA VERBALIZZANTE
Fabiana Ranzatto